

LICEO CLASSICO STATALE - "CAGNAZZI"-ALTAMURA
Prot. 0003158 del 15/05/2024
IV (Entrata)



LICEO STATALE "CAGNAZZI"
CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 **WEB:** www.liceocagnazzi.edu.it
[e-mail:bapc030002@istruzione.it](mailto:bapc030002@istruzione.it);
[e-mail:bapc030002@pec.istruzione.it](mailto:bapc030002@pec.istruzione.it);



DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VB

Liceo Classico

15 MAGGIO 2024

Indice

1. Riferimenti normativi.....	Pag. 3
2. Descrizione del contesto generale.....	Pag. 5
3. Informazioni sul Curricolo	Pag. 6
4. Descrizione della classe	Pag. 8
5. Indicazioni generali attività didattica	Pag. 13
6. Attività e progetti	Pag. 17
7. Valutazione degli apprendimenti	Pag. 20

Allegati

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline**
- **Allegato 2: PCTO “Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno”**
- **Allegato 3: Modulo 30 ore di Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- O.M. N. 55 del 22 MARZO 2024 *che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024*
- Nota 7557 del 22/02/2024 - *Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente*
- D. M. n. 10 del 26 gennaio 2024 - *Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.*
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - *Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.*
- L. n. 92/2019 - *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*
- D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 - *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/20*
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - *“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione*
- D. lgs. 62/2017 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)*
- D.P.R. n. 89/2010 - *“Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”* (valutare se inserire il riferimento normativo)
- D.P.R. n. 122/2009 - *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”*
- COMMA 28 ARTICOLO 1 LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015

Il Documento del Consiglio di Classe 5^a B Liceo classico relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017e dell'art.10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

“1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo

prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 13 maggio 2024, redatto dal coordinatore e pubblicato all'albo entro il 15 maggio 2024.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane “Cagnazzi” di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi quinte del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla prima alla quarta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)

Profilo dello studente

Liceo Classico

Il Liceo Cagnazzi intende raggiungere le finalità educative derivanti dalla conoscenza delle lingue classiche nella convinzione che la lingua antica non è veste ma dimensione del pensiero, non è formulario, ma raffigurazione e sintesi mentale di un modo di essere.

Il fondamento degli studi è, indubbiamente, costituito dall'attenzione alle origini storiche e culturali della civiltà occidentale, e in tale direzione il Liceo Classico è la scuola che sa dialogare con la contemporaneità, aggiornandosi nei metodi e nei contenuti. Per rispondere a queste esigenze, sono state potenziate negli anni le discipline scientifiche, le lingue (CLIL), l'istituzione di classi con il potenziamento della Matematica e la multimedialità.

Anche l'apertura all'Europa, resa possibile tramite i numerosi progetti e scambi culturali, è al centro di una formazione completa e critica.

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali, gli studenti, in uscita dal **Liceo Classico**, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, civico, filosofico, scientifico) attraverso lo studio di opere, testi, documenti significativi ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione e la traduzione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana;
- aver maturato sia nella pratica della traduzione sia nello studio della storia, della filosofia e delle discipline scientifiche una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere problemi in altri contesti anche non scolastici;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e saperle comunicare con chiarezza, individuando le relazioni tra il sapere scientifico e quello umanistico.

3.2. Piani di studio

LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina*	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31
Educazione civica (trasversale)					

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

4.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
AMOROSO Giovanna	Docente,Tutor Orientamento	Lingua e cultura greca
CAPURSO Anna Maria	Docente	Fisica
CIMINALE Dario	Docente	Storia dell'arte
CIRROTTOLA Angela	Docente	Matematica
CORNACCHIA Giovanni	Docente	Religione
LOIUDICE Annamaria	Docente	Lingua e letteratura italiana
SCALERA Angela Maria	Docente	Lingua e cultura straniera
SCALTRITO Giacinta	Docente	Scienze naturali
TRICARICO Antonietta	Docente	Filosofia e Storia
TUCCI Maria	Coordinatore Referente Educazione civica	Lingua e cultura latina
VITUCCI Francesco	Docente	Scienze motorie e sportive

4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e cultura greca	CORNACCHIA Anna	AMOROSO Giovanna	AMOROSO Giovanna

Fisica	CAPURSO Annamaria	CAPURSO Annamaria	CAPURSO Annamaria
Storia dell'arte	PALUMBO Angelo	CIMINALE Dario	CIMINALE Dario
Matematica	CIRROTTOLA Angela	CIRROTTOLA Angela	CIRROTTOLA Angela
Religione	CORNACCHIA Giovanni	CORNACCHIA Giovanni	CORNACCHIA Giovanni
Lingua e letteratura italiana	LOIUDICE Annamaria	LOIUDICE Annamaria	LOIUDICE Annamaria
Lingua e cultura straniera	SCALERA Angela	SCALERA Angela	SCALERA Angela
Scienze naturali	SCALTRITO Giacinta	SCALTRITO Giacinta	SCALTRITO Giacinta
Filosofia	SARDONE Pasquale	TRICARICO Antonietta	TRICARICO Antonietta
Storia	PEPE Angela	GALIZIA Ornella	TRICARICO Antonietta
Lingua e cultura latina	TUCCI Maria	TUCCI Maria	TUCCI Maria
Scienze motorie e sportive	DENORA Leonardo	DENORA Leonardo	VITUCCI Francesco

4.3. Composizione e storia classe

Elenco alunni

N.	COGNOME e NOME
1	B.A.

2	C.D.
3	C.G.
4	C.V.
5	C.D.
6	C.C.
7	C.M.
8	C.M.
9	C.G
10	C.I.
11	C.M.
12	C.A.
13	D.C.
14	F.A.
15	G. C.
16	H.K.
17	L.G.
18	L.C.
19	M.C.
20	M.M.
21	Q.F.
22	R.L.

23	S.A.
24	S.I.
25	V.N.
26	Z.C.

Classe	N. Alunni	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	26	0	0	0
Quarta	26	0	0	0
Quinta	26	0	0	0

4.4. Profilo della classe

Descrizione

La classe V B, costituita da 26 alunni, di cui 4 maschi e 22 femmine, non ha subito nel corso del triennio variazioni nella sua configurazione. Gli alunni risultano eterogenei per abilità di base, motivazione e senso critico.

Nel corso del triennio la classe non ha goduto della continuità didattica nelle discipline di Lingua e cultura greca, Storia, Storia dell'arte, Educazione Fisica. Tuttavia questi cambiamenti non hanno fatto registrare difficoltà nei rapporti educativi tra docenti ed allievi.

La scolaresca è pervenuta ad un livello di socializzazione costruttiva grazie al dialogo, al confronto dialettico e alle esperienze formative condivise. Non sono mancate, altresì, occasioni di richiamo al rispetto delle regole, alla puntualità, alla frequenza e all'impegno al fine di creare un clima adeguato per un efficace svolgimento del lavoro didattico.

Il profitto conseguito può considerarsi buono, in una gradualità di valutazioni che vanno da livelli sufficienti sino a livelli eccellenti. Alcuni alunni, dotati di buone capacità, animati da sincera passione per i contenuti disciplinari e sollecitati da belle curiosità cognitive, hanno indagato con entusiasmo sulle ragioni concrete delle problematiche culturali affrontate. Altri componenti della classe hanno messo in atto processi di affinamento nel metodo di lavoro, maturando una preparazione ben registrata nei contenuti anche se non sempre interiorizzata ed arricchita da apporti personali.

Alcune individualità hanno avuto una frequenza discontinua. Tuttavia, grazie alle continue sollecitazioni attivate da tutti i docenti, è stato conseguito un basilare percorso di crescita.

I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattati nei tempi e nei contenuti alla partecipazione della classe alle tante attività didattiche e formative promosse dalla scuola o in collaborazione con altri enti.

E' stata privilegiata l'organizzazione dei contenuti secondo unità didattiche, laddove possibile si sono promossi momenti trasversali per favorire la metodologia della ricerca.

Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di sviluppare il pensiero critico.

Le famiglie sono state incontrate oltre che in ore antimeridiane in due incontri pomeridiani.

L'informazione alle famiglie sul percorso didattico ed educativo dei loro figli è stata sempre costante e puntuale. Le lezioni sono state realizzate all'interno dell'aula ed in altri spazi, quali i laboratori e la palestra.

5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per una azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

Non è stata svolta alcuna attività di CLIL.

5.3. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio

(art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785)

ATTIVITA' PROGETTUALI P.C.T.O.

Il Liceo "Cagnazzi", attento allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ha elaborato un progetto PCTO dal titolo "MEDIARE IL TERRITORIO": si tratta di una 'cornice' entro cui sviluppare in modo armonico e motivato le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche dei tre

indirizzi. La finalità generale è quella di collegare la Scuola con le molteplici e preziose risorse del Territorio e con le principali istituzioni culturali, educative e museali al fine di creare percorsi di alternanza coerenti con i curricula e con il PECUP degli indirizzi liceali coinvolti. Il progetto ha tenuto conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale classica e delle scienze umane, ma anche delle scelte professionali degli studenti, sempre più indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici, stabilendo dunque collaborazioni anche con il settore aziendale e delle professioni.

Attività di P.C.T.O svolte dalla classe

1. Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
2. Neutrini solari e massimi sistemi
3. Dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale
4. Es-pon-iamo gli strumenti della scienza
5. Digital *humanities*
6. Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione
7. Notte europea dei ricercatori
8. Premio Asimov

N.B. Si allegano (Allegato 2) “Scheda di Programmazione progetto P.C.T.O. per ciascuna attività svolta” e “Scheda di sintesi delle ore di P.C.T.O. svolte da ciascun alunno”

5.4. ORIENTAMENTO

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Lico “Cagnazzi” ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all'interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro- aree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

N.B. Si allega (Allegato 3) Tabella del Modulo di 30 ore di Orientamento Formativo della classe
In generale l'orientamento **in uscita**, finalizzato a conoscere l'offerta formativa terziaria ha riguardato le seguenti iniziative:

1. incontri con l'Università degli Studi di Bari e con il Politecnico di Bari;

2. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e agenzie formative, sia in presenza che da remoto;
3. presentazione pomeridiana di corsi di laurea di Università private, sia in presenza che da remoto;
4. Salone dello studente a Bari e Matera;
5. Progetto Orienteering di UniBa.

5.5. Ambienti di apprendimento

Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l'attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

Gli spazi

- Aula Daniela
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n. 1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia
- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi")
- Aula ping pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti metodi didattici:

- piattaforma Moodle
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

Ambienti e metodi di apprendimento

Ambienti

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) "*Scuola Digitale 2022-2026*" si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

Metodi

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peerlearning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

7. Progetti extracurricolari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe (o parte della classe) ha partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/E	CONTENUTI
<i>Certamina e agones</i>	Latino e Greco	Concorsi di traduzione da testi classici latini e greci
Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione	Trasversale	Lavoro di scavo e studio di una settimana presso il sito archeologico di Egnazia
PON: certifichiamo la lingua inglese	Inglese	Corso ed esame per certificazione Cambridge
Corso per il conseguimento della Certificazione di lingua latina	Latino	Corso ed esame per certificazione Lingua Latina
PON Costruiamo un atlante di anatomia	Scienze	Studio degli organi del corpo umano e costruzione di una pagina con foto e didascalie per ogni organo umano scelto
PON Esponiamo gli strumenti della scienza	Scienze	Attività di riordino del laboratorio di chimica
PON Miglioriamoci per i test scientifici	Matematica e Fisica	Preparazione per i test universitari

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Interventi di recupero

L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore.

Alle attività di recupero sono state destinate le risorse PNRR *M4C111.4-2022-981 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica*, attraverso cui sono state realizzati interventi formativi di Mentoring volti a potenziare le competenze di base e a contrastare la dispersione

scolastica, grazie a interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti e delle studentesse. Tali attività sono state svolte nel secondo quadrimestre. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi sono stati erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Interventi di potenziamento

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe ha proposto e realizzato le seguenti attività:

Potenziamento di Latino, Greco, Matematica

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Antologia Palatina (PCTO)
- Visita al Campo 65
- Intercultura (pcto)
- Premio Aido
- Premio Rosa Loizzo
- PON teatro
- PON astronomia
- Certamen *Horatianum* (Venosa)
- Certamen *Brundisinum* (Brindisi)
- Certamen *Mutycense* (Modica)
- Notte dei ricercatori (pcto)
- Certificazione di latino
- Partecipazione a conferenze su Italo Calvino e sulle neuroscienze

- Mobilità Erasmus:

mobilità breve in Grecia e in Francia, mobilità lunga in Spagna
Intercultura in Canada e Argentina

- PNRR:

Corsi per Competenze di base (Matematica)

- Visite guidate e Viaggi di Istruzione (quinto anno):

1. Viaggio di Istruzione in Grecia
2. Viaggio di istruzione a Roma

6.3. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Docente: **Prof. Antonia LEONE**

Tempi: n° 10 ore in compresenza (febbraio – aprile 2024)

Obiettivi Formativi:– acquisire una cittadinanza attiva, partecipe e consapevole; favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, di solidarietà, di partecipazione responsabile alla creazione della società nel rispetto di se e degli altri; contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un’etica della responsabilità attraverso la conoscenza e la diffusione dei valori sanciti della legge fondamentale e fondativa dello Stato Italiano.

Obiettivi Disciplinari: Individuare gli aspetti fondanti della Repubblica presenti nei principi fondamentali della Costituzione (approfondimento sui primi 5 articoli); riconoscere nei principi fondamentali della Costituzione, i diritti, le libertà e i doveri riconosciuti al cittadino e rilevarne l’importanza; conoscere le caratteristiche della forma di governo e di stato previsti nella Costituzione Italiana; conoscere gli elementi distintivi degli organi istituzionali esaminati (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica) e le rispettive funzioni; conoscere il procedimento di revisione costituzionale e le recenti riforme proposte dal Governo Meloni (Premierato, Autonomia Differenziata)

Metodologia e strumenti: lettura di alcuni articoli/testi legislativi, spiegazione (anche attraverso mappe di sintesi) e commento degli argomenti proposti; proiezione video; trasmissione del materiale per lo studio e l’approfondimento degli argomenti trattati; somministrazione di un test finale per la verifica delle conoscenze acquisite.

Programma svolto:

- - **Gli elementi costitutivi dello Stato. Forma di Stato e forma di Governo (cenni)**
- - **La Costituzione della Repubblica Italiana: quadro storico, caratteristiche, struttura**
- - **La sovranità popolare**
- - **Gli artt.1-2 Cost. ed i principi repubblicano, democratico, lavorista, personalista, pluralista e solidarista**
- - **Principio di uguaglianza formale e sostanziale**
- - **Diritto/dovere al lavoro**
- - **L’Ordinamento dello Stato Italiano. La funzione legislativa: il Parlamento (elezione, funzioni, composizione, organizzazione)**
- - **L’iter legislativo di una legge ordinaria**
- - **La funzione esecutiva: il Governo (nomina, funzioni, composizione, organizzazione)**
- - **Il Presidente della Repubblica: funzioni, elezione, requisiti**
- - **Il procedimento di revisione costituzionale ex art. 138 Cost.**
- - **Cos’è il “Premierato” e che cosa prevede la riforma costituzionale del Governo Meloni (Ddl n°935/2023)**
- - **Principio di unitarietà dello Stato e principio autonomista (art. 5 Cost.) e riforma del titolo V Cost. (cenni)**
- - **Cosa prevede il disegno di legge sull’autonomia differenziata delle Regioni**
- - **Somministrazione di una sintesi sui contenuti affrontati durante l’incontro del 22.04.2024 con il Magistrato Roberto GAROFOLI (evento PESES/UNICATT) sul tema “COSTITUZIONE: ATTUALITA’ E RIFORME”**

N.B. Per gli altri contenuti affrontati nella disciplina EDUCAZIONE CIVICA si rimanda allo specifico Programma allegato

6.4. Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in Allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

NODI CONCETTUALI	Breve descrizione
La crisi, tra opportunità e cambiamento	Crisi dell'intellettuale, crisi delle istituzioni, crisi dell'individuo
Tempo e memoria	Memoria, oblio, rimozione e ricostruzione/decostruzione della storia
Limiti e infinito	Riflessioni sul concetto di limite e di infinito da una visione multiprospettica
Il progresso	Trasformazione, innovazione, evoluzione, crescita, crisi
Linguaggi e comunicazione	La lingua e gli stili in apporto al genere letterario e ai destinatari

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.

	fondamentali			
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che spone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

7.3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti

e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.

Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.
AUTONOMIADI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in Situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

Valutazione:

punti 16 = voto 10
punti 15-14 = voto 9

punti 13-12 = voto 8
 punti 11-9 = voto 7
 punti 8-4 = voto 6

7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
C O N O S C E N Z E	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
		<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate, recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nello studio.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nello studio.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
A B I L I T A'	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
		Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta con il supporto del	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relativi ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze e vissute, a quanto studiato e ai

	principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli a Costituzioni, Carte internazionali, leggi.		docente e dei compagni.		docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	quanto studiato e alle esperienze concrete con precisione e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
--	---	--	-------------------------	--	---	---	---	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA- A.S. 2023- 2024

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENT	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
A T T E G G I A M E N T I / C O M P O R T A M E N T I	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e generalizzazione e delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il

pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.								lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
--	--	--	--	--	--	--	--	--

7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

Criteri per la scelta del parametro all'interno della banda di oscillazione:

- attività certificate da Enti riconosciuti;
- attività svolte per un congruo periodo di tempo (min.20 ore);
- attività che abbiano prodotto risultati positivi documentati;

- attività di PCTO.

7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

In data 12/03/2024 è stata svolta la simulazione della seconda prova d'esame (durata 4 ore)

7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto e assenza di errori</i>	20		
	<i>Registro medio e lievi errori</i>	16		
	<i>Registro colloquiale, lievi e diffusi errori</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali, gravi errori</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommaria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommaria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		

	<i>Inadeguata</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Analisi del testo argomentativo (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	20		
	<i>Corretta</i>	16		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	12		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	8		
	<i>Inadeguata</i>	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	10		
	<i>Logicamente coeso</i>	8		
	<i>Sufficientemente organico</i>	6		
	<i>A tratti disorganico</i>	4		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	2		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		
	<i>Adeguati e precisi</i>	8		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori formali</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio-alto</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	<i>Pienamente coerente</i>	10		
	<i>Coerente</i>	8		
	<i>Mediamente pertinente</i>	6		
	<i>Lacunoso</i>	4		
	<i>Non pertinente (fuori traccia)</i>	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	15		
	<i>Logicamente coeso</i>	12		
	<i>Sufficientemente organico</i>	9		
	<i>A tratti disorganico</i>	6		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	15		
	<i>Adeguati e precisi</i>	12		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	9		
	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	6		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	3		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRECO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Fraintende largamente il testo, che traduce solo in modo parziale	1	0,5
		Fraintende largamente il testo, pur traducendolo completamente	2	1
		Comprende parzialmente il senso complessivo del testo, a causa di alcuni fraintendimenti	3	1,5
		Comprende complessivamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori	4	2
		Comprende il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non ne pregiudicano il senso complessivo	5	2,5
		Comprende pienamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo	6	3
2	Individuazione delle strutture sintattiche	Non coglie la maggior parte delle strutture morfosintattiche e non ne comprende la funzione	1	0,5
		Individua le principali strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di imprecisioni e qualche errore	2	1
		Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche errore	3	1,5
		Individua tutte o quasi le strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche imprecisione	4	2
3	Comprensione del lessico specifico	Non comprende il lessico specifico	1	0,5
		Comprende solo le manifestazioni meno complesse del lessico specifico	2	1
		Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3	1,5
4	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Usa una lingua d'arrivo poco corretta e fluida	1	0,5
		Usa correttamente la lingua d'arrivo	2	1
		Usa una lingua d'arrivo corretta e sintatticamente fluida	3	1,5
5	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risponde alle domande in modo molto parziale o scorretto	1	0,5
		Risponde alle domande in modo semplice, ma adeguato	2	1
		Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento	3	1,5
		Risponde alle domande in modo adeguato e approfondito	4	2
TOTALE		/20/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

Allegato 1

Programmi delle singole discipline

DISCIPLINA **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

DOCENTE **ANNA MARIA LOIUDICE**

ANNO SCOLASTICO **2023/2024**

CLASSE **QUINTA B**

INDIRIZZO **LICEO CLASSICO**

IL ROMANTICISMO

La cultura romantica. Definizioni e caratteri del Romanticismo. Il concetto di “*Sehnsucht*” e il Romanticismo come categoria psicologica e storica. Gli intellettuali e l’organizzazione della cultura. L’egemonia dei moderati in Italia e i giornali. L’immaginario romantico: l’opposizione io-mondo. I caratteri del Romanticismo italiano. La battaglia classico-romantica in Italia.

- Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni di Madame de Staël
- da Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo di Berchet G.
La poesia popolare

ALESSANDRO MANZONI

La vita e la personalità: un intellettuale impegnato. La religiosità e le idee etico- civili. La poetica del Vero. Temi, forme, analisi strutturale, formale e narrativa delle opere: dagli *Inni Sacri* ai *Promessi Sposi*

- **Gli scritti di poetica**

Storia e invenzione dalla Lettre a M. Chauvet

Dalla lettera a Cesare d’Azeglio <<Sul Romanticismo>>: <<l’utile per iscopo, il vero per soggetto e l’interessante per mezzo>>

- **Inni sacri**
La Pentecoste
- **Odi Politiche**
Il cinque maggio
- **Adelchi**
Coro dell’atto III
La morte di Ermengarda
- **I Promessi Sposi**
Addio ai monti
L’Innominato dalla storia al mito

GIACOMO LEOPARDI

La vita e la personalità di un poeta-filosofo. La concezione della vita: la cognizione del dolore e l’aspirazione alla felicità. La poetica del vago e dell’indefinito. Le opere: i temi e le forme.

- **Canti**

L’Infinito

La sera del dì di festa

Il passero solitario

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il sabato del villaggio

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto (v.1-90)

- **Le Operette Morali**

Dialogo della Natura e di un Islandese

Cantico del gallo silvestre

- **Lo Zibaldone**

La teoria del piacere

Teoria della visione

Teoria del suono

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.

IL VERISMO

GIOVANNI VERGA

La rivoluzione stilistica e tematica di G. Verga. L'adesione al verismo e il ciclo dei "Vinti". *I malavoglia*. Il titolo e la composizione. Il progetto letterario e la poetica. Il tempo e lo spazio. Il cronotopo dell'idillio familiare secondo Bachtin. La lingua, lo stile, il punto di vista. L'ideologia e la "filosofia di Verga". *Mastro -don Gesualdo*. Poetica, personaggi e temi.

-Fantasticherie (Vita dei campi)

-La roba (*Novelle rusticane*)

- Libertà (*Novelle rusticane*)

-I <vinti> e la fiumana del progresso I Malavoglia

- La conclusione del romanzo e L'addio di 'Ntoni

- La morte di mastro-don Gesualdo

IL DECADENTISMO

Definizione, interpretazioni e limiti cronologici. Il Decadentismo e i rapporti con il Romanticismo, il Naturalismo e il Novecento, i fondamenti ideologici, il Simbolismo.

L'albatro di Baudelaire

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e la personalità. Il superuomo, l'estetismo.

- **Il piacere**

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Una fantasia "in bianco maggiore"

Le vergini delle rocce

Il programma politico del superuomo

- **Alcyone**

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI (da svolgere dopo il 15 Maggio)

La vita e la personalità. La concezione della vita e del mondo, l'ideologia. La poetica del Fanciullino e del Simbolismo. Una poesia fra tradizione e innovazione.

- **Myrica**

Temporale

Il lampo

Lavandare

X Agosto

- **Poemi Conviviali**

Alexandròs

Una poetica decadente (**Il Fanciullino**)

LA LETTERATURA DEL NOVECENTO

Il contesto storico culturale. Società e cultura di massa. L'arte e la letteratura tra avanguardia e sperimentazione. Crepuscolari e Futuristi. La narrativa

ITALO SVEVO

La vita e la formazione culturale. La concezione della vita e del mondo e la coscienza dell'inettitudine. Le opere: i temi e le forme.

- **Una vita**

Le ali del gabbiano

- **Senilità**

Il ritratto dell'inetto

- **La coscienza di Zeno**

La morte del

padre

La profezia di un'apocalisse cosmica

LUIGI PIRANDELLO

La vita e la formazione culturale. La visione del mondo, il vitalismo, il relativismo e la poetica dell'umorismo. Le opere narrative e il teatro.

- Arte e coscienza d'oggi: La crisi di fine secolo: la <<relatività di ogni cosa>>

- L'umorismo: La <<forma>> e la <<vita>>

- La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata

- **Novelle per un anno**

Il treno ha fischiato

- **Il fu Mattia Pascal**

Lo strappo nel cielo di carta

Non saprei proprio dire chi io mi sia

- **Uno, nessuno e centomila**

Nessun nome

- **Sei personaggi in cerca d'autore**

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE

Quadro storico di riferimento, la politica culturale del Fascismo. La poesia

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e la formazione culturale, la visione del mondo e la partecipazione alla guerra. La poetica del frammento. Le raccolte poetiche

- **L'Allegria**

Il porto sepolto

Fratelli

Sono una creatura

I fiumi

Soldati

Mattina

San Martino del Carso

Veglia

- **Il dolore**

Non gridate più

EUGENIO MONTALE

La vita e la formazione culturale, la figura dell'intellettuale. La parola e il significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici.

- **Ossi di seppia**

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Merigiare pallido e assorto

- **Le occasioni**

Non recidere forbice quel volto

- **La Bufera e altro**

La primavera hitleriana

Satura

Xenia 1

Paradiso, analisi e commento dei seguenti canti: I, III, VI, XVII

Testi utilizzati: I Classici nostri Contemporanei, vol.4, 5.1, 5.2, 6

Autori: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria Editore Paravia

D. Alighieri, **Divina Commedia**, Paradiso (una edizione con commento).

Criteri metodologici e strumenti

Gli argomenti letterari sono stati svolti sulle trame della storia della letteratura italiana, sostanzialmente fedeli alle linee guida suggerite dai Programmi Ministeriali, e finalizzati al raggiungimento sia degli obiettivi disciplinari specifici sia di quelli interdisciplinari stabiliti dal Consiglio di Classe. L'insegnamento è stato svolto attraverso unità didattiche che, partendo dall'inquadramento storico-culturale delle varie epoche, hanno affrontato lo studio degli autori, che le hanno rappresentate, tenendo conto della loro formazione, della loro ideologia, con particolare riguardo alla lettura e all'analisi dei testi più significativi della loro opera. Filo conduttore è stato il ruolo dell'intellettuale e la sua interazione col mondo circostante. Per questa ragione i moduli didattici non hanno sempre rispettato l'impostazione cronologica, quanto piuttosto le affinità tematiche di autori anche lontani nel tempo, per metterne in evidenza comuni sensibilità e atteggiamenti e comprenderne gli effetti in contesti diversi. Ciò ha consentito agli studenti un apprendimento basato su confronti e relazioni, di sviluppare le capacità di orientamento nella vastità del mondo letterario, presentato nella sua globalità, senza rinunciare a saper individuare, tuttavia, i necessari nessi temporali e a rimarcare gli aspetti culturali specifici di ogni epoca. Gli autori più significativi della storia letteraria italiana sono stati accostati con particolare attenzione ai valori e sentimenti umani ed i lineamenti letterari della loro personalità, espressi nelle loro opere, sono stati ricondotti ad una letteratura di respiro nazionale. Per questo ogni autore, prosatore e poeta, è stato posto in un quadro di riferimenti, sincronici e diacronici, che potessero contribuire a far cogliere gli aspetti ed i contenuti della sua produzione.

Il libro di testo è stato il principale supporto delle lezioni, punto nodale per l'analisi e l'approfondimento di problematiche determinanti per cogliere l'evoluzione storico-letteraria nella sua dimensione organica e globale. Il testo è sempre stato il punto focale di partenza per evidenziarne il contenuto racchiuso e rilevare i valori estetici. La scelta antologica ha perseguito lo scopo di offrire agli studenti brani che, al di là dell'impegno scolastico, potessero essere lo spunto di riflessioni personali.

Criteri di verifica e di valutazione

Il processo di insegnamento- apprendimento è stato accertato attraverso un congruo numero di verifiche scritte ed orali, opportunamente predisposte e programmate. A tale scopo è stata verificata

l'acquisizione progressiva di competenze, abilità, conoscenze. Nella valutazione, oltre che, naturalmente, del grado di raggiungimento degli obiettivi e del livello di partenza, si è tenuto conto dell'impegno di studio e della partecipazione dei singoli alunni al dialogo educativo.

Per la valutazione certificativa - sommativa, ci si è attenuti alla griglia sul significato del voto e alle griglie specifiche per le varie tipologie previste per la prova scritta di italiano.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- * conoscenza dei contenuti culturali;
- * applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- * possesso dei linguaggi specifici;
- * metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- * capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- * processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

Gli studenti si sono esercitati nello svolgimento delle varie tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato.

Si precisa che, relativamente alla tipologia di analisi del testo, è stata data loro indicazione di argomentare sulle singole domande dando luogo ad un unico testo che leghi tra loro le singole risposte.

DISCIPLINA **SCIENZE NATURALI**

DOCENTE **SCALTRITO GIACINTA**

ANNO SCOLASTICO **2023/2024**

CLASSE **QUINTA B**

INDIRIZZO **LICEO CLASSICO**

ARGOMENTI

Chimica organica

Composti Organici

- Recupero dei prerequisiti: ibridazione del carbonio
- Isomeria
- Caratteristiche dei composti organici
- Gli Idrocarburi
- Gli alcani e le reazioni
- I cicloalcani
- Gli alcheni - La regola di Markovnikov
- Definizione di dieni
- Gli alchini
- Gli idrocarburi aromatici
- Definizione degli idrocarburi aromatici eterociclici (purine e pirimidine)
- I derivati degli idrocarburi (definizione)
- Gli alcoli
- Definizione di polioli - eteri - fenoli escluse le reazioni
- Aldeidi e chetoni - Reazioni di ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni –
- Reattivi di Fehling e Tollens
- Gli acidi carbossilici
- I derivati degli acidi carbossilici e gli acidi carbossilici polifunzionali
- Definizione e sintesi degli esteri
- Definizione di ammidi primarie, secondarie e terziarie
- Definizione di idrossiacidi - chetoacidi - acidi bicarbossilici
- Caratteristiche del gruppo funzionale amminico

Le biomolecole.

- I carboidrati.
- I lipidi
- Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine
- Gli acidi nucleici (RNA – DNA)
- Gli enzimi

Il metabolismo energetico

Il metabolismo aerobico e anaerobico del glucosio

In riferimento alla glicolisi e ciclo di Krebs solamente i punti salienti.

La fosforilazione ossidativa

Il catabolismo delle proteine e degli acidi grassi

La fotosintesi, energia della luce.

Caratteristiche generali della fotosintesi

La genetica dei virus

Ciclo vitale dei virus a DNA

Ciclo vitale dei virus a RNA (virus SARS -CoV-2)

Ciclo vitale dei Retrovirus HIV (trascrittasi inversa)

I plasmidi

Coniugazione – Trasformazione – Trasduzione

Bioteologie

Le tecnologie del DNA ricombinante

Taglio e cuciti del DNA

La PCR

Definizione di sequenziamento del DNA

METODOLOGIE E STRUMENTI: videolezioni – lezioni frontali - lavori di gruppo - conversazioni didattiche, visione di video su youtube.

CRITERI di VERIFICA

somministrazione di test autocorrettivi con quesiti a scelta multipla a 4 o 5 distrattori di cui uno solo esatto. Osservazione sistematica del lavoro svolto a casa. Le prove di verifica mirano a valutare le capacità dell'allievo e le attitudini specifiche per l' disciplina.

VALUTAZIONE: trasparente e condivisa, sia nei fini, sia nelle procedure.

La valutazione finale di ogni singolo allievo non è stata ricavata unicamente dalla somma dei voti ma si è tenuto conto di:

- interesse, impegno, coinvolgimento e continuità nel lavoro, evidenziati attraverso interventi (ordinati e pertinenti) spontanei o sollecitati
 - qualità e quantità di lavoro prodotto
 - progressi compiuti sia in rapporto al livello individuale di partenza sia a quello medio della classe
 - competenze acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari.
- In sintesi, sono stati valorizzati alcuni aspetti del lavoro
- Presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi
 - Rielaborazione individuale dei contenuti attraverso l'analisi e l'interpretazione del testo scientifico.
 - Cura di una esposizione corretta, pertinente, efficace e personale.

LIBRI di TESTO

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

D.Sadava, D. Hillis, H.Craig Heller, May R. Berenbaum, Vito Posca
Zanichelli

PROGRAMMA DI ED. CIVICA

ENERGIE NON RINNOVABILI (carbone - petrolio e gas)

ENERGIE RINNOVABILI:

Solare

Eolico

Geotermico

Biodisel

Energia nucleare

DISCIPLINA	GRECO
DOCENTE	AMOROSO GIOVANNA
ANNO SCOLASTICO	2023 / 2024
CLASSE	VB
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	LETTERATURA

ISOCRATE

- Profilo biografico e letterario
- Isocrate e l'oratoria epidittico- deliberativa
- Nicocle, 5-7 "*Elogio del lógos*" (traduzione e commento)
- *Panegirico*, par. 19: "*Ad Atene spetta la guida della Grecia*" e il mito dell'autoctonia (traduzione e commento)
- *Panegirico*, parr. 20 e 24 (traduzione e commento)
- *Filippo*, parr.153-154 (traduzione e commento)
- Isocrate e Livio a confronto: popoli autoctoni e popoli "misti".
- Isocrate e la democrazia: il concetto di "*politeia*"
- *Panatenaiico*, parr. 130-134 (lettura in traduzione italiana)

DEMOSTENE

- Profilo biografico e letterario
- *Contro Midia*, parr. 221 e 223 "*La democrazia si basa sul potere delle leggi*" (traduzione e commento)
- *Sulla corona* (lettura in traduzione italiana): l'autoritratto del buon politico

Le fasi della Commedia

La Commedia "arcaica"

ARISTOFANE

- Profilo biografico e letterario
- Le trame delle commedie di Aristofane
- "*Lisistrata*" di Aristofane: caratteristiche dell'opera e sue implicazioni con l'attualità

Il contesto storico del IV secolo a.C..

L'insegnamento socratico e l'Accademia platonica.

PLATONE

- Profilo biografico e letterario

- La Repubblica: contributo video (materiale digitale su MyZanichelli)
- Il pensiero politico di Platone nella Repubblica
- La filosofia come ricerca dialogica
- I contenuti dei dialoghi
- Lingua e stile dei dialoghi platonici
- *Apologia di Socrate*, 31c- 32a (traduzione e commento)
- *Fedone*, 66 c-d (traduzione e commento)
- *Fedone* 115, 116: sull'immortalità dell'anima (traduzione e commento)
- *Fedone* 178c-179a (traduzione e commento)
- Riflessioni critiche di Bonazzi sul processo a Socrate (commento al Fedone)
- Il Simposio: contenuti, tema, lingua e stile
- *Simposio*, 178c-179a (traduzione e commento)
- *Simposio*, 209e, 210a, 210b (traduzione e commento)
- *Simposio*, 211c (lettura in traduzione italiana)
- *Repubblica*, VII 514a-517d *Il mito della caverna*: Platone e la "paideia" (lettura in traduzione italiana)
- *Repubblica*, par. 433a: *La giustizia per Socrate* (traduzione e commento)
- *Repubblica* 488b-c "*La critica alla democrazia*" (traduzione e commento)

ARISTOTELE

- Profilo biografico e letterario dell'autore (cenni)

L'Ellenismo: il contesto storico- culturale

- La poetica ellenistica
- La nascita della filologia e l'esegesi dei testi

APOLLONIO RODIO

- Profilo biografico e letterario dell'autore
- *Le Argonautiche*: narrazione, intreccio, caratteri, lingua e stile

CALLIMACO

- Profilo biografico e letterario dell'autore
- Epigramma 28 "*Dichiarazione di poetica*" (traduzione e commento)

La commedia "nea"

MENANDRO

- Profilo biografico e letterario dell'autore
- Caratteristiche generali delle commedie di Menandro
- Il *Duscolos*: intreccio, personaggi, caratteristiche salienti del teatro di Menandro
- Il *Duscolos*, 81-178 (lettura in traduzione italiana)

TEOCRITO

- Profilo biografico e letterario dell'autore
- L'inventore del genere bucolico
- Il corpus di teocrito e gli Idilli
- Idilli, II 76-111 "*Simeta innamorata*" (lettura in traduzione italiana)

POLIBIO

- Profilo biografico e letterario dell'autore
- *Le Storie*
- *Storie*, VI, 3-4, 10-10 "La teoria delle costituzioni" (in traduzione italiana)
- *Storie*, 11, 11-14 "La costituzione mista" (in traduzione italiana)

Il romanzo greco: caratteri generali e sue influenze sulla letteratura latina

ACHILLE TAZIO

- Profilo biografico e letterario dell'autore
- "*Leucippe e Clitofonte*", I 3, 5-6, 6 "*L'incontro e l'innamoramento a prima vista*" (letture in traduzione italiana)

LONGO

- Profilo biografico e letterario dell'autore
- "*Dafni e Cloe*", II, 26-29 "*Il dio Pan e la liberazione di Cloe*" (lettura in traduzione italiana)

LUCIANO DI SAMOSATA

- Profilo biografico e letterario dell'autore
- *La Storia Vera*: caratteri dell'opera

GRAMMATICA

Ripetizione della sintassi della frase semplice e complessa e dei fenomeni morfo-sintattici incontrati nei testi di versione tradotti e nei passi in Greco analizzati.

ARGOMENTI da **CLASSICO**
trattare dopo il **15**
maggio

EURIPIDE, *Medea*

- Lettura metrica, traduzione, analisi e commento dei versi vv. 230-263 "*Noi donne siamo gli esseri più fortunati*"

METODOLOGIE e
STRUMENTI

Per stimolare la partecipazione attiva delle studentesse, i contenuti di lavoro sono stati affrontati nel modo seguente:

- presentazione dell'argomento e valorizzazione della didattica laboratoriale e per nuclei antropologico-letterari;

- esercitazioni scritte e orali in classe e come consegna domestica;
- momenti di collegamento e/o orientamento con altre discipline o con attività extracurricolari (nodi concettuali)

STRUMENTI:

- Google **Classroom** di Google Workspace for Education per condivisione materiali aggiuntivi e svolgimento di esercitazioni domestiche;
- **PC e Digital Board** a supporto della lezione (contributi audio e video);
- **Piattaforma MyZanichelli** per la fruizione del libro digitale e dei contenuti digitali integrativi.

CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE

DI

- E** La valutazione quadrimestrale è stata espressa attraverso un voto unico, risultante dai voti conseguiti nelle verifiche sia scritte che orali (almeno due prove scritte e almeno due prove orali).

Il **metodo di valutazione** si è avvalso di:

- controlli in itinere dei processi matetici atti a sondare la preparazione generale e le capacità degli studenti e delle studentesse;
- griglie predisposte e condivise dal Collegio Docenti e dal Dipartimento di materia per i diversi livelli di profitto raggiunti;
- indicazioni del Collegio Docenti e del Dipartimento di materia in merito alla scansione dei contenuti nei quadrimestri, intendendo così l'azione valutativa come una funzione dell'azione didattica nel suo complesso;
- la griglia di valutazione delle prove scritte è quella definita in sede di dipartimento.

Indicatori di valutazione

- Osservazione del grado di partecipazione e attenzione in classe
- Monitoraggio dell'impegno domestico
- Motivazione e curiosità
- Pensiero critico

Strumenti di verifica

- Verifiche orali
- Verifiche scritte, di cui due delle tipologie dell'Esame di Stato
- *“Con parole alate”* di Rodighiero, Mazzoldi, Piovan, ed. Zanichelli (vol. 2 e 3), con contenuti digitali integrativi
- *GrecoLatino - Versionario bilingue secondo biennio e quinto anno*, di Gaetano De Bernardis, Andrea Sorci, Antonella Colella, Giovanna Vizzari,, editore Zanichelli
- Risorse Internet
- Appunti personali

LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)

DISCIPLINA	LINGUSA E LETTERATURA LATINA
DOCENTE	MARIA TUCCI
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5 B
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	

AUTORI E TEMI (Volume II)

OVIDIO LE METAMORFOSI

LIVIO AB URBE CONDITA

AUTORI E TEMI (Volume III)

DA TIBERIO AI FLAVI: il contesto.

SENECA

IL filosofo e il potere. Vita e morte di uno stoico. Le opere. I DIALOGI e la saggezza stoica. Gli altri trattati. IL filosofo e la politica. La pratica quotidiana della filosofia: le EPISTULAE MORALES AD LUCILIUM. Lo stile delle opere filosofiche tra meditazione e predicazione. Le tragedie. L'APOKOLOKYUNTOSIS.

LUCANO

L'epica dopo Virgilio. Un poeta alla corte del principe. Il ritorno all'epica storica. La PHARSALIA e l'ENEIDE: la distruzione dei miti augustei. Un poema senza eroi. I personaggi del poema. Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea.

PETRONIO

IL SATYRICON, un'opera in cerca di autore. La datazione. Una narrazione in frammenti. Il Petronio di Tacito: un personaggio paradossale. La trama del Satyricon. Un testo in cerca di genere. L'originalità del Satyricon.

PLINIO IL VECCHIO e il sapere specialistico.

QUINTILIANO

Un retore con vocazione pedagogica. La vita. L'Institutio oratoria come risposta alla decadenza dell'oratoria.

IL II SECOLO : 96-192 d.C.

L'ETA' DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE

PLINIO IL GIOVANE

Il carteggio con Tacito.

TACITO

La drammaticità della storia. La vita. Le opere. Il Dialogus de oratoribus e il tema della decadenza dell'oratoria. L'esempio di Agricola: virtù e resistenza al regime. La Germania

e la rappresentazione dei barbari. Le *Historiae*: gli anni cupi del principato. Gli *Annales*: la nascita del principato. La visione tragica della storia.

APULEIO

Cenni sulla vita. Apuleio e il romanzo. Le *Metamorfosi*.

TESTI

Ovidio

Una Musa di undici piedi (passim), *Amores* 1,1

La Lena, maestra d'amore (passim), *Amores* 1,8

Ogni amante è un soldato (passim), *Amores* 1,9

Consigli per conquistare una donna (passim) *Ars amatoria* 2

L'addio di Ovidio a Roma *Tristia* 1,3 (passim)

Livio

Ab urbe condita libri

Un proemio programmatico: una storia monumentale ed esemplare *Praefatio*

Ascanio e la fondazione di Alba Longa (passim) 1,3

Cincinnato: un modello di integrità 3,26,7-12

Clelia il coraggio di una fanciulla 2,13

La fierezza di Annibale (passim) 21,30

L'arringa del console Scipione 21,41

Il trionfo di Scipione Africano 30,45

Seneca

Il tempo, il bene più prezioso *De brevitate vitae*,8 (passim)

Un possesso da non perdere, *Epistulae ad Lucilium*, 1

La vera felicità consiste nella virtù, *De vita beata*,16

Vivere per gli altri per essere felici, *Epistulae ad Lucilium*,48

Catone, un modello nella vita e nella morte, *De providentia*

L'immoralità della folla e la solitudine del saggio, *Epistulae ad Lucilium*, 7

Anche gli schiavi sono esseri umani *Epistulae ad Lucilium*, passim

Lucano

Il tema del canto: la guerra fratricida Pharsalia ,1 passim

Un annuncio di rovina dall'oltretomba Pharsalia,6, vv,776-820 (in traduzione)

Petronio

L'ingresso di Trimalchione Satyricon, 32,1-33,8 (in traduzione)

L'ascesa di un parvenu Satyricon, 75 (passim)

Il licantropo Satyricon, 61, 6-62 (in traduzione)

La matrona di Efeso Satyricon,111,1-7

Quintiliano

Laboratorio di Educazione civica su Quintiliano e la pedagogia moderna a confronto: produzione di presentazioni multimediali su tematiche assegnate di approfondimento (lavoro di gruppo)

Plinio il Giovane

L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio Epistulae,6,16,4-21 (in traduzione)

Tacito

I confini della Germania Germania,1-1

Le origini dei Germani Germania,2-1

Il proemio delle Historiae :tra ricerca di verità e pessimismo 1,1-2

Il Principato spegne la virtus Agricola,1

Scrivere storia in un'epoca senza libertà Annales,4,32-33,1-3 (in traduzione)

L'alternativa stoica : il suicidio di Seneca Annales,15,62-64 (in traduzione)

Il rovesciamento dell'ambitiosa mors: il suicidio di Petronio, Annales 16

Svetonio

Caligola, un mostro di invidia e gelosia, De vita Caesarum, C.Caligula,34-35

Apuleio

Ipata, la città della magia Metamorfosi2,1-2 (in traduzione)

Una fabula de adulterio: la moglie del fabbro Metamorfosi 9,4-7 (in traduzione)

Lucio assiste alla metamorfosi di Panfile Metamorfosi 3,21-22 (in traduzione)

Salvo grazie ad Iside: Lucio ritorna umano Metamorfosi11,12-13 (in traduzione)

Una nuova Venere Metamorfosi,4,28

ARGOMENTI da
trattare dopo il 15
maggio

MARZIALE: il campione dell'epigramma; satira e arguzia

Poesia lasciva ma onesta Epigrammi, 1,4

Il possidente (ovvero la ricchezza non la felicità) Epigrammi,3,26 (in traduzione)

Libri tascabili Epigrammi 1,2

Quando trovo il tempo di scrivere? Epigrammi 10,70

Il possidente Epigrammi 3,26

Cecilio, no,nessuno, centomila Epigrammi,1,41 (in traduzione)

GIOVENALE: la satira tragica

E' difficile non scrivere satire Satire,1vv.1-30 (in traduzione)

Il tramonto di Pudicitia e il trionfo della luxuria Satire,6,vv.1-20;286-300 (in traduzione)

IL III SECOLO

La nascita della letteratura cristiana

IL IV SECOLO

La cristianizzazione dell'impero: cenni storici.

AGOSTINO

La vita e le Confessiones

Il furto delle pere Confessiones 2,4,9

Il tempo Confessiones (in traduzione)

METODOLOGIE e
STRUMENTI

Lo studio della letteratura latina è stato condotto a partire dalla diretta esperienza dei testi, sia per l'acquisizione delle competenze di traduzione, analisi e comprensione sia per la conoscenza delle forme poetiche, filosofiche e storiografiche, del terreno storico-culturale che le ha originate.

Accanto ai testi in lingua analizzati nella loro struttura, nello stile, nei temi, la lettura di testi in traduzione ha consentito una più ampia conoscenza delle opere oggetto di studio e dei loro autori.

L'esercizio di traduzione è stato costante e l'analisi dei testi prioritaria durante il percorso di formazione-apprendimento.

Le verifiche scritte hanno previsto sia attività di traduzione e ricodifica del testo in lingua sia domande volte all'individuazione delle strutture linguistiche, degli aspetti retorico-stilistici e richieste di commento e di confronto sulle questioni letterarie.

- Le verifiche orali hanno spaziato dai contenuti delle opere all'analisi stilistico-retorica dei testi e alla riflessione critica.

CRITERI DI
VERIFICA E
VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione sono state svolte secondo quanto deliberato nel Collegio docenti (due scritte e due orali per quadrimestre). Il numero di verifiche congruo e le

modalità orale e scritta per monitorare l'apprendimento degli studenti ed adattarvi l'insegnamento.

-

LIBRI DI TESTO e/o

MATERIALI (adottati)

G.B. Conte- E. Pianezzola Letteratura e cultura latina L'età augustea, vol. II Le Monnier Scuola

G.B. Conte- E. Pianezzola Letteratura e cultura latina L'età imperiale, vol. III Le Monnier Scuola

De Bernardis, Sorci, Colella, Vizzari- GrecoLatino, Versionario bilingue, Zanichelli

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	CAPURSO ANNA MARIA
ANNO SCOLASTICO	2023/24
CLASSE	5B
INDIRIZZO	CLASSICO
ARGOMENTI	Le onde e il suono: le onde meccaniche, le onde sonore, la riflessione e la diffrazione del suono, l'effetto Doppler

La luce: la natura e la propagazione della luce, riflessione e diffusione della luce, gli specchi curvi, la rifrazione della luce, le lenti, la dispersione della luce e l'arcobaleno.

Cariche e campi elettrici: la carica elettrica, la legge di Coulomb, il campo elettrico, l'energia potenziale e il potenziale elettrico, i condensatori.

La corrente elettrica: la corrente elettrica nei solidi, la resistenza elettrica e le leggi di Ohm, la potenza elettrica e l'effetto Joule, resistenze in serie ed in parallelo, strumenti di misura elettrici, la corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

Il campo magnetico : i magneti, interazioni tra correnti e magneti, la forza di Lorentz ed il campo magnetico, il moto di una particella carica in un campo magnetico, la forza esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente, il motore elettrico

METODOLOGIE E STRUMENTI	Si è operato nel seguente modo:
--------------------------------	---------------------------------

1. Sono state presentate le nozioni fondamentali e le conoscenze della Fisica attraverso il linguaggio specifico della disciplina;

2. Si è puntato ad una esposizione molto agile ed essenziale, pur nel rispetto del rigore logico e della completezza delle informazioni;

3. Spesso le spiegazioni sono state accompagnate da video pubblicati poi su classroom con la finalità di rendere più chiari i concetti e disporre di esperimenti anche virtuali;
4. E' stato dato ampio spazio alle esperienze di laboratorio all'interno dell'Istituto;
5. E' stata data importanza sia al libro di testo che agli appunti presi in classe, per l'acquisizione teorica e per lo svolgimento degli esercizi in cui applicare le leggi studiate;
6. Si è curato, a volte, lo sviluppo storico dei concetti scientifici, convinti che la Fisica non sia una scienza compiuta, ma un aspetto importante di un continuo processo di crescita e sviluppo delle idee.

**CRITERI DI
VERIFICA E
VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state sia orali che scritte, per abituare gli studenti da un lato ad esporre correttamente le conoscenze e dall'altro ad usare capacità espressive.

La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e nei colloqui, dell'impegno profuso e dell'evoluzione di ciascun alunno.

**LIBRI DI TESTO e/o
MATERIALI (adottati)**

Parodi, Ostili Orizzonti della Fisica secondo biennio, quinto anno

ARGOMENTI

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ:

- le funzioni reali di variabile reale, la classificazione delle funzioni, il dominio di una funzione, gli zeri di una funzione e il suo segno, le proprietà delle funzioni e la loro composizione (funzioni iniettive, suriettive e biiettive);
- funzioni crescenti e decrescenti;
- funzioni periodiche;
- funzioni pari e dispari;
- le funzioni composte

I LIMITI:

- Gli intervalli, gli intorno di un punto, gli intorno di infinito, i punti isolati, i punti di accumulazione;
- Definizione di limite (vari casi), limite destro e sinistro;
- Verifica dei limiti;
- Teorema di unicità del limite (con dimostrazione);
- Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione);
- Teorema del confronto (con dimostrazione).

IL CALCOLO DEI LIMITI:

- Operazioni sui limiti: teoremi sul limite della somma algebrica, del prodotto, della potenza, della funzione reciproca, del quoziente di due funzioni (solo enunciati), forme indeterminate dei limiti;
- Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (con dimostrazione), $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x}$ (con dimostrazione),
 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2}$ (con dimostrazione), $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x}$ (con dimostrazione), $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(x+1)}{x}$
(con dimostrazione), $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$, $\lim_{x \rightarrow 0} (1 + x)^{\frac{1}{x}}$ (con dimostrazione);
- Le funzioni continue: definizione di funzione continua;
- Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (solo enunciato), teorema dei valori intermedi (solo enunciato), teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato);
- Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie
- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione.
- Grafico probabile di una funzione.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE:

- Il problema della tangente;
- Il rapporto incrementale e suo significato geometrico,
- La derivata di una funzione e suo significato geometrico,
- Retta tangente al grafico in un punto, derivata sinistra e derivata destra,
- Punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspidi e flessi a tangente verticale,
- Correlazione tra continuità e derivabilità: teorema sulla derivabilità e continuità di una funzione (senza dimostrazione),
- Derivate delle funzioni fondamentali (ricavate applicando la definizione di limite).
- Teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni; derivata di una funzione composta; derivate di ordine superiore al primo.
- Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle (solo enunciato e interpretazione geometrica), teorema di Lagrange (solo enunciato e interpretazione geometrica), teorema di Cauchy (solo enunciato), teorema di De L'Hospital (enunciato).

LO STUDIO DELLE FUNZIONI:

- Teoremi sulle funzioni crescenti e decrescenti (solo enunciati),
- Punti di massimo e di minimo relativi,

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- Teoremi sulla ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima (solo enunciati),
- Definizione di concavità di una curva in un punto ed in un intervallo,
- Definizione di punto di flesso,
- Studio della derivata seconda per la ricerca dei punti di flesso a tangente obliqua (solo enunciati).
- Studio completo di semplici funzioni razionali fratte

METODOLOGIE E STRUMENTI

L'insegnamento della matematica è stato contraddistinto da due modi di procedere: per problemi e per teorie. I problemi infatti possono e devono essere uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma facendo capire il valore formativo che ha lo studio di una teoria dai suoi fondamenti alle sue applicazioni. È stato perciò importante collegare razionalmente le nozioni teoriche via via imparate in un processo di sistemazione, dapprima parziale e poi globale, per evitare che gli apprendimenti dei singoli contenuti risultassero episodici non diventando una seria base su cui costruire. Se è infatti vero che l'esame di un problema proposto può suggerire e far scoprire procedimenti matematici, sviluppando le capacità creative ed inventive degli alunni, non è possibile procedere alla matematizzazione di situazioni più complesse senza il pieno possesso delle teorie già incontrate.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali sia con verifiche scritte in modo da avere la possibilità di conoscere in “tempo reale” come procedeva l'apprendimento da parte degli allievi e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state sottoposte ai ragazzi prove oggettive, limitatamente a pochi o ad un solo argomento, per poter valutare se fosse stato necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione didattica. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove e nei colloqui e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascun alunno.

LIBRI DI TESTO E/O MATERIALI ADOTTATI

Testo: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi “MATEMATICA.AZZURRO”
TERZA EDIZIONE con TUTOR vol. 5 – Zanichelli

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	PROF. CIMINALE DARIO
ANNO SCOLASTICO	2023 - 2024
CLASSE	VB
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO

ARGOMENTI

1 - Fra Settecento e Ottocento. Il Neoclassicismo:

- A. Canova: *Monumento funebre a Clemente XIV, Amore e Psiche, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Stele funeraria di Giovanni Volpato, Le tre Grazie.*
- J.L. David: *Ritratto del conte Potocki, Belisario riconosciuto, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, L'intervento delle Sabine, Buonaparte a cavallo al passaggio del Gran San Bernardo, Napoleone nel suo studio.*
- J. A. D. Ingres: *Napoleone in trono, Giove implorato da Teti, La grande Odalisca, Il bagno turco, Ritratto di Luis-Françoise Bertin.*
- H. Füssli: *Artista commosso dalla grandezza delle rovine antiche, Il giuramento dei confederati sul Ruti, L'incubo.*
- F. Goya: *Il parasole, La famiglia dell'infante Don Luis de Borbone, Il sonno della ragione genera mostri, Esorcismo, La famiglia di Carlo IV, La Maya vestida, La Maya desnuda, Saturno che divora uno dei suoi figli, Il 3 maggio 1808 a Madrid: fucilazioni alla montagna del Principe Pio*

2 - L'Europa del primo Ottocento. Romanticismo e Realismo:

Romanticismo inglese

- W. Blake: *Urizen, Newton, Elohim crea Adamo, L'incontro di Dante e Beatrice nel Paradiso.*
- J. Constable: *Il carro di fieno, Studio di nuvole.*
- W. Turner: *Bufera di neve: Annibale ed il suo esercito attraversano le Alpi, Mercanti di schiavi che gettano in mare i morti e i moribondi. Tifone in arrivo la nave negriera, Ombre e tenebre la sera del diluvio, Luce e colore. Il mattino dopo il diluvio. Mosè scrive il libro della Genesi.*

Romanticismo tedesco

- G. Friedrich: *Croce in montagna, Monaco in riva al mare, Il viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza.*

Romanticismo francese

- T. Géricault: *Ufficiale dei cavalleggieri della guardia imperiale, Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La corsa dei berberi, Frammenti anatomici, Alienati, La zattera della Medusa.*
- E. Delacroix: *Donne d'Algeri nel loro appartamento, La barca di Dante, Il naufragio di Don Giovanni, Il massacro di Scio, La libertà che guida il popolo*

Romanticismo italiano

- F. Hayez: *Pietro Rossi chiuso dagli scaligeri nel castello di Pontremoli, viene*

invitato da un museo della Repubblica di Venezia ad assumere il comando delle sue forze. La moglie tenta di dissuaderlo, I profughi di Parga, Il bacio.

3 - La seconda metà dell'Ottocento. Il quotidiano diventa arte: dal realismo alla "pittura della macchia"

Realismo

- G. Courbet: *Il funerale di Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore.*
- H. Daumier: *Gargantua, Ratapoil, Vogliamo Barabba, Il vagone di terza classe.*
- J. F. Millet: *Le spigolatrici, L'Angelus.*

La pittura di storia e dei macchiaioli in Italia

- G. Bertini: *Entrata di Vittorio Emanuele II e di Napoleone III a Milano.*
- O. Borrani: *Il 26 aprile 1859.*
- G. Fattori: *Il campo italiano alla battaglia di Magenta.*
- S. Lega: *Il canto dello stornello, Visita alla balia.*
- R. Sernesi: *Marina a Castiglioncello.*
- T. Signorini: *La sala delle agitate nell'ospizio di San Bonifacio.*
- G. Fattori: *La rotonda di Palmieri, La signora Martelli a Castiglioncello, Libeccciata, Lo staffato.*

4 - La nuova percezione della realtà. Impressionisti:

- E. Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Colazione nell'atelier, La famiglia Monet in giardino, Claude Monet e sua moglie sull'atelier galleggiante, Il bar delle folie-Bergère.*
- C. Monet: *Colazione sull'erba, Donne in giardino, La Grenouillere, Regate ad Argenteuil, Impressione sole nascente, La serie della Cattedrale di Rouen, La serie delle ninfee.*
- P.A. Renoir: *Vele ad Argenteuil, Ballo al Moulin de la galette, La colazione dei canottieri, Nudo al sole, Le grandi bagnanti.*

5 – Verso la fine del secolo. Alla ricerca di nuove vie. Il

Postimpressionismo

- Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate, Ritratto del père Tanguy, Boulevard de Clichy, Restaurant de la Sirène ad Asnières, La camera di Vincent ad Arles, La vigna rossa, Natura morta: vaso con dodici girasoli, Autoritratto con orecchio bendato, La terrazza del caffè la sera, La sedia di Vincent e la sua pipa, Notte stellata sul Rodano, Iris, Notte stellata, Autoritratto, Ramo di mandorlo in fiore, La chiesa di Auvers-sur-Oise, Ritratto del Dottor Gachet, Campo di grano con volo di corvi.*
- Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Autoritratto, Ia orana Maria (Ave Maria), Manaò Tupapaù, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato ad Auvers-sur-Oise, Bagnante, Golfo di Marsiglia visto dall'Estaque, Martedì grasso, Nature morte, I giocatori di carte, Donna con caffettiera, La montagna Saint Victoire, Le grandi bagnanti.*

6 - L'exasperazione della forma: L'Espressionismo

- *Fauves e Die Brücke*

ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio 7 - Il Novecento delle Avanguardie storiche

METODOLOGIE e STRUMENTI Lezione partecipata, discussione guidata, webquest.
Presentazioni Power Point, Flipboard, Classroom, Sitografia selezionata.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE Interrogazione orale, approfondimenti di gruppo, prove scritte semistrutturate.
La valutazione si è basata su criteri generali, costanti e resi noti all'alunno. Le valutazioni periodiche hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, della completezza, della coerenza e della coesione nell'esposizione orale, dell'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina, della capacità di operare collegamenti coerenti all'interno del percorso letterario svolto e della partecipazione attiva mostrata nel corso dell'anno.

LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati) Ad integrazione del libro di testo sono stati forniti dal docente i materiali digitali adoperati per le lezioni (presentazioni ppt), unitamente a ulteriore documentazione; gli studenti hanno realizzato approfondimenti personali liberamente condotti o su sitografia selezionata.

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	ANTONIETTA TRICARICO
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	VBN
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - VERSO LA SOCIETÁ DI MASSA masse individui e relazioni sociali; sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva; - L'EUROPA NELLA BELLE ÉPOQUE un quadro contraddittorio; tensioni internazionali; alleanze; la Russia e la rivoluzione del 1905; - L'ITALIA GIOLITTIANA la crisi di fine secolo; politica giolittiana, riforme e crisi del sistema giolittiano; - LA PRIMA GUERRA MONDIALE dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; 1914-1915 dalla guerra di movimento alla guerra di usura; l'intervento dell'Italia; guerra sottomarina e blocco navale; 1917 la svolta del conflitto; i trattati di pace e la nuova carta d'Europa; - LA RIVOLUZIONE RUSSA da febbraio a ottobre; dittatura e guerra civile; dal comunismo di guerra alla NEP; la nascita dell'URSS; da Lenin a Stalin; - L'EREDITÁ DELLA GRANDE GUERRA mutamenti sociali e nuove attese; rivoluzione e reazione in Germania; la Repubblica di Weimar; - IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO i problemi del dopoguerra; il biennio rosso in Italia; dai Fasci di combattimento al Partito nazionale fascista; verso lo stato autoritario; - LA GRANDE CRISI gli Stati Uniti e il crollo del '29; Roosevelt e il New Deal; le comunicazioni di massa; la scienza e la guerra;
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	<ul style="list-style-type: none"> - VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE il Terzo reich; l'Unione sovietica e lo stalinismo; l'Italia fascista, il totalitarismo imperfetto, cultura e comunicazione di massa; - LA SECONDA GUERRA MONDIALE la distruzione della Polonia e l'offensiva al nord; la caduta della Francia; l'Italia in guerra; l'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti; 1942-43 la svolta della guerra; la caduta del fascismo e l'armistizio, guerra civile, resistenza e liberazione; la sconfitta della Germania; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica. - MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA visita guidata presso Campo 65 e dibattito sul tema della guerra e la condizione del prigioniero

- | | | |
|--|-----------------|--|
| METODOLOGIE
STRUMENTI | e | - Lezione frontale, lezione dialogata, libro di testo, schemi concettuali |
| CRITERI
VERIFICA
VALUTAZIONE | DI
E | - Si rimanda alla griglia contenuta nel PTOF |
| LIBRI DI TESTO e/o
MATERIALI (adottati) | | - “Nuovi profili storici”, Giardina, Sabbatucci, Vidotto, Editori Laterza. |

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	ANTONIETTA TRICARICO
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	VB
INDIRIZZO	LICEO CLASSICO
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - IDEALISMO idea di fondo - l'Io, Spirito o Assoluto come principio unico - con riferimento all'immaginazione produttiva in Fichte e all'arte come rivelazione dell'Assoluto in Schelling; - HEGEL tesi di fondo o capisaldi del pensiero hegeliano; dialettica; "Fenomenologia dello Spirito", struttura e argomento con riferimento alla figura servo-padrone; "Enciclopedia", struttura e argomento con riferimento alla concezione dello stato, della storia e alla sezione "Spirito assoluto"; - MARX l'alienazione; la concezione materialistica della storia; il "Manifesto del partito comunista"; "Il Capitale"; - SCHOPENHAUER "Il mondo come volontà e rappresentazione"; il pessimismo; le vie di liberazione dalla volontà; - KIERKEGAARD gli stadi dell'esistenza; possibilità, angoscia e disperazione; il singolo davanti a Dio; - POSITIVISMO linee generali; Comte e la sociologia; Darwin e l'evoluzionismo; - NIETZSCHE Il dionisiaco, l'apollineo e l'accettazione totale della vita; l'oltre-uomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza; la critica della morale, il nichilismo; - FREUD la scoperta dell'inconscio; la struttura della personalità; la psicoanalisi e il sogno; Eros e Thanatos; - BERGSON Tempo della scienza e tempo della vita; memoria e ricordo; lo slancio vitale; - ARENDT "Le origini del totalitarismo" tesi principali; "La banalità del male"; - WITTGENSTEIN dalla teoria raffigurativa del linguaggio ai giochi linguistici.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	<ul style="list-style-type: none"> -
METODOLOGIE STRUMENTI	e - Lezione frontale, lezione dialogata, libro di testo, schemi concettuali
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E - Si rimanda alla griglia contenuta nel PTOF
LIBRI DI TESTO e/o	- "La meraviglia delle idee" di D. Massaro, Paravia

MATERIALI (adottati)

- “Con-Filosofare” di N. Abbagnano e G. Fornero, Paravia, per le lezioni sui capisaldi del pensiero hegeliano, su Nietzsche, Bergson e Arendt
- “Pensiero in movimento” di M. Ferraris per le lezioni su Hegel e Wittgenstein
- Treccani, il portale del sapere (<https://www.treccani.it/>) per le lezioni su Idealismo e Positivismo

DISCIPLINA LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE
DOCENTE SCALERA ANGELA MARIA
ANNO SCOLASTICO 2023-2024
CLASSE V B INDIRIZZO CLASSICO
ARGOMENTI

THE ROMANTIC AGE HISTORY LINES:

Age of Revolutions (pp.160-163). LITERATURE IN CONTEXT: Romantic Poetry;

Romantic Poets: the First Generation

The Novel in the Romantic Age

AUTHORS AND WORKS

William Blake: life and works

From Songs of Innocence : The Lamb

From Songs of experiences:The Tyger

William Wordsworths : life and works

"I wandered lonely as a cloud" Daffodils

Coleridge : Life and works The Rhyme of the ancient mariner

THE SECOND GENERATION OF THE ROMANTIC POETS (GENERAL FEATURES)

John Keats: life and works

"La belle dame sans merci" Ode on a Grecian Urn

Percy Bysshe Shelley: life and works

"Ode to the west wind"

THE GOTHIC NOVEL

Mary Shelley : life and works

Frankenstein or the modern Prometheus.

THE VICTORIAN AGE ➤ HISTORY LINES

The Victorian Age (1836-1901)

LITERATURE IN CONTEXT

The Novel in the Victorian Age

AUTHORS AND WORKS: EARLY VICTORIAN AGE

Charles Dickens : life and works (1812-1870)

➤ Oliver Twist

➤ Visione della performance teatrale in lingua inglese

LATE VICTORIAN AGE : Oscar Wilde: life and works

The Picture of Dorian Gray

ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio

THE AGE OF MODERNISM

LITERATURE IN CONTEXT: The Novel in the Modern Age

AUTHORS AND WORKS: James Joyce : life and works

Virginia Woolf : life and works

METODOLOGIE e STRUMENTI

L'attività didattica, svolta in lingua straniera, è stata centrata sugli alunni ai quali è stata data ampia opportunità di usare la lingua straniera come esposizione individuale privilegiando sempre l'efficacia della comunicazione, senza ignorare la correttezza formale. E' stata spesso utilizzata la lezione frontale in modo interattivo favorendo una continua partecipazione del gruppo classe. Nello svolgimento del programma gli studenti sono stati guidati a superare le difficoltà tecnico-formali e di contenuto dei testi letterari, sfruttando le conoscenze acquisite e le abilità linguistiche sviluppate con l'approccio comunicativo alla lingua inglese. Nell'ambito dello sviluppo delle abilità linguistiche, speciale attenzione è stata dedicata all'analisi testuale, finalizzata alla comprensione del messaggio e delle modalità del pensiero, all'arricchimento del lessico. Gli studenti sono stati guidati ad un'analisi comparata con la cultura e la letteratura italiana per meglio apprezzare e cogliere affinità e differenze al fine di potenziare la sensibilità e le capacità critiche e allargare gli orizzonti culturali di ciascuno studente L'itinerario didattico è partito dall'esperienza diretta del testo letterario, analizzato nelle sue strutture specifiche, per individuare gli elementi formali caratteristici del genere letterario a cui il testo appartiene e le peculiarità del singolo autore, cercando poi di contestualizzare l'autore e la sua opera nel periodo storico-sociale di riferimento. La selezione delle opere ha voluto fornire agli studenti alcune caratteristiche esemplari dell'autore, di cui si sono analizzate le caratteristiche essenziali quali la vita e le opere. Sono stati presi in considerazione autori scelti fra i più rappresentativi degli ultimi due secoli L'attività didattica, svolta in lingua straniera, è stata centrata sugli alunni ai quali è stata data ampia opportunità di usare la lingua straniera come esposizione individuale privilegiando sempre l'efficacia della comunicazione, senza ignorare la correttezza formale attraverso lavori di gruppo o singoli con la creazione di powerpoint e video

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE Sono state somministrate 2 prove scritte e 2 prove orali a quadrimestre per valutare , nella verifica orale , il grado di autonomia nell'uso della lingua, e la capacità di esprimersi in maniera corretta e con padronanza di linguaggio e, nella verifica scritta, le competenze di analisi, sintesi e giudizio.. La valutazione ha tenuto conto della capacità di utilizzare le conoscenze storico-letterarie e di organizzare i contenuti in modo organico e coerente.

LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati) Libro di letteratura : Spicci, T.A.. Shaw, Amazing minds, Pearson editore. Fotocopie , mind maps, movies.

DISCIPLINA		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE		Prof. VITUCCI FRANCESCO
ANNO SCOLASTICO		2023-2024
CLASSE		5°B
INDIRIZZO		CLASSICO
ARGOMENTI		<ul style="list-style-type: none"> - CORPO, SUA ESPRESSIVITÀ E CAPACITÀ CONDIZIONALI - LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITÀ COORDINATIVE - GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT (Pallavolo- Pallacanestro) - SICUREZZA E SALUTE
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		<ul style="list-style-type: none"> - RIPETIZIONI ED APPROFONDIMENTI
METODOLOGIE e STRUMENTI		<ul style="list-style-type: none"> - metodo globale in un'ottica di libertà e creatività - metodo analitico per fini prettamente tecnici e specifici - metodo misto in situazioni di gioco - metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche - Palestra e suoi impianti - Spazi attrezzati all'aperto - Piccoli e grandi attrezzi - Libro di testo e schede -
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		<p>Esercitazioni tecnico-pratiche. La valutazione è scaturita da continui confronti di esperienze e risultati conseguiti individualmente o nei vari gruppi, in base alla partecipazione e alla preparazione globale che l'alunno ha acquisito nel corso dell'anno scolastico. L'osservazione sistematica di ciascun alunno ha portato ad una conoscenza effettiva dello stesso, valutandolo, quindi, in rapporto al suo comportamento scolastico, alla sua evoluzione, al suo impegno e interesse nelle attività e al grado di sviluppo psicomotorio e socioaffettivo raggiunto.</p> <p>-</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		<p>Educare al Movimento Allenamento, Salute e Benessere – Fiorini Coretti DEA Scuola</p>

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Docente: Prof. Giovanni Cornacchia

Lo Stato attribuisce all'Insegnamento della Religione Cattolica una dignità formativa pari a quella delle altre discipline poiché i principi del Cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano. La sua presenza, nel contesto scolastico, è legata a motivazioni culturali e pedagogiche perché contribuisce a dare una risposta specifica al bisogno di significato, alla ricerca di senso e concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni.

FINALITA'

L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) promuove e sviluppa:

- la cognizione delle molteplici forme di linguaggio religioso;
- l'acquisizione di una conoscenza dei contenuti essenziali del Cristianesimo nelle grandi linee del suo sviluppo storico;
- l'approccio ad una visione etica dell'esistenza, così da passare dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza.

Complessivamente la classe conosce e comprende le informazioni, la terminologia della disciplina, i contenuti, acquisendo le seguenti competenze:

COMPETENZE

- capacità di confronto tra la proposta del Cristianesimo e alcune teorie filosofiche, convinzioni religiose e opinioni elaborate dall'uomo nel corso della storia, per rispondere agli interrogativi riguardanti il mistero della morte e dell'aldilà;
- capacità di confronto tra le linee fondamentali della riflessione cristiana sulla libertà umana, la responsabilità e i modelli proposti dalla cultura contemporanea;
- capacità di un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica;
- acquisizione di sintetiche ma corrette linee interpretative riguardo a tematiche di bioetica con implicazioni antropologiche, sociali, etiche e religiose;
- acquisizione di specifici strumenti di interpretazione della realtà quotidiana e del mondo circostante per sviluppare una cultura fondata sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo, la coscienza democratica e il rispetto delle differenze di religione.

CONTENUTI

- Autotrascendenza e immortalità come grande anelito umano. La risurrezione nella rivelazione cristiana. Una definizione di coscienza umana. Libertà e adesione al bene. Pace, non-violenza e obiezione-di-coscienza. Riflessioni magisteriali su giustizia mondiale, solidarietà e carità. L'economia solidale e lo sviluppo sostenibile. Oltre il razzismo, verso nuove frontiere di mondialità. La cultura dell'amore: dal sesso alla sessualità, dal corpo alla corporeità. Il significato della vita: concepimento e vita prenatale. La clonazione. L'eutanasia. La pena di morte e il rispetto di ogni vita umana.

METODI, VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Lezioni frontali, laboratori, ricerche, questionari, dibattiti a tema,
- sono stati gli strumenti per approfondire gli argomenti e per verificare – contestualmente - l'acquisizione dei contenuti.

La valutazione ha tenuto conto di ogni forma di progresso, da parte dell'alunno, rispetto a

- situazione di partenza
- grado di partecipazione diretta al dialogo educativo
- costanza nell'impegno
- disponibilità alla ricerca e all'approfondimento
- acquisizione delle competenze.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

- S. PASQUALI – A. PANIZZOLI, Il nuovo segni dei tempi –Il Cristianesimo in dialogo col mondo, La Scuola 2018
- Brani dalla Bibbia (www.bibbiaedu.it) Studi teologici
- Brani da Classici della Letteratura e della Filosofia
- Testi di approfondimento. Saggi. Studi monografici
- Articoli di giornale. Film. Video dal Web



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



LICEO STATALE “Luca de Samuele CAGNAZZI”

INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019 n. 92 e
successive integrazioni

EDUCAZIONE CIVICA

Processo

**Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento
trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA.**

**I docenti svolgono gli argomenti individuati
Nel registro elettronico si scrive :“Educazione civica”**

**I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in
decimi**

**INDIRIZZO CLASSICO
CLASSE V SEZ. B**

TEMATICHE PRIMO QUADRIMESTRE

Organizzazioni internazionali ed unione europea. Le sfide del presente.

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N.ORE
Docente di Inglese: the word of Freedom in the poems	6
Docente di Scienze ENERGIE NON RINNOVABILI (carbone - petrolio e gas) ENERGIE RINNOVABILI: Solare Eolico Geotermico Biodisel Energia nucleare	5

TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE

Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N.ORE
Docente di Latino: Quintiliano e la pedagogia moderna a confronto: produzione di presentazioni multimediali su tematiche assegnate di approfondimento (lavoro di gruppo)	6
Docente di Storia: Campo 65: dibattito sul tema della guerra e la condizione del prigioniero	4
Docente di Lettere : Gli intellettuali e la guerra; Art. 11 della Costituzione Italiana	4
Docente di Diritto ed Economia Modulo di Diritto	10
TOTALE ORE	35

Allegato 2

PCTO

- a. *Scheda di Programmazione progetto per ciascuna attività svolta*
- b. *Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno*



EGNAZIA: DALLO SCAVO ALLA VALORIZZAZIONE

PROGETTO 10.1.1A-FSEPON-PU-2019-46 TITOLO Progetto “ERMES 2”

CUP C73D21002910006,

**TUTOR
PROF.SSA MELODIA CARLA
PROF.SSA TUCCI MARIA**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

LICEO CAGNAZZI	INDIRIZZO CLASSICO
PREREQUISITO	CONOSCENZA DELLA STORIA ANTICA GRECA E ROMANA
DESTINATARI	26 STUDENTI
N° ALUNNI CON FREQUENZA SUPERIORE ALL'75%	26 STUDENTI

**FASI DI LAVORO:
ORIENTAMENTO
TIROCINIO FORMATIVO IN AZIENDA
PROVE ESPERTE
VALUTAZIONE FINALE**

**PRODOTTI REALIZZATI:
-VISITE GUIDATE
SCAVO, INVENTARIO E SCHEDATURA DI REPERTI**

Descrizione sintetica dell'attività svolta

--

Lo stage si inserisce nell'ambito del 'Progetto Egnazia' promosso dal dall'Università degli Studi di Bari. Le attività sul campo consistono nello scavo archeologico stratigrafico e nella elaborazione della documentazione di scavo presso le strutture del M.A.R.E. Museo Nazionale Archeologico di Egnazia: il percorso consentirà l'approfondimento sulle più attuali metodologie d'indagine archeologica e sulle nuove tecnologie applicate alla ricerca.

OBIETTIVI SPECIFICI

- conoscere le principali metodologie di scavo e imparare ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie adeguati
- lavorare in équipe
- sperimentare l'interazione tra archeologia e discipline scientifico-tecnologiche
- imparare a conoscere la cultura materiale e il concetto di storia sociale
- sperimentare l'utilità della archeologia per la ricostruzione storica e sociale di un contesto

ARTICOLAZIONE MODULO

ATTIVITA' DI FORMAZIONE 8 ORE

4 Incontri seminariali su temi legati alla ricerca archeologia, alla teoria e alla tecnica di scavo, alla tutela e alla conservazione

1 SEMINARIO di 2 ore dedicato alla sicurezza sul lavoro

STAGE RESIDENZIALE- 50 Ore

ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - 4 ORE

Saranno somministrati questionari e prove autentiche (elaborate in collaborazione tra il tutor scolastico e quello aziendale) per la certificazione delle competenze e per la valutazione delle "Unità di risultati di apprendimento" secondo i protocolli ECVET

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO- 6 ORE

Presentazione delle opportunità offerte dall'Archeologia attraverso utilizzo di materiale multimediale, sistemi cloud, software di scrittura e di vettorializzazione immagini.

METODOLOGIE

- Nei laboratori di formazione brain-storming e lavori in piccolo gruppo per stesura di schede tematiche e per l'organizzazione dei team work
- Le attività di scavo prevedono "outdoor training" e "learning by doing" nonché di problem solving nelle fasi decisionali dei compiti e delle consegne ricevute.
- Attività laboratoriali pomeridiane in piccolo gruppo nel Museo di Egnazia dedicate al lavaggio, schedatura e catalogazione dei materiali di scavo per tipologia, l'imputazione di dati e l'uso di software specifici, la redazione di report e l'esposizione a fine giornata dei risultati del lavoro svolto (work based learning, cooperative learning e peer education)

RISULTATI ATTESI

Integrazione tra sfera umanistica e tecnico-scientifica, con il supporto del digitale

Creazione di ambienti di apprendimento interattivi e dinamici

Potenziamento dell'attitudine al monitoraggio e alla valutazione

Sensibilizzazione al mondo archeologico per favorire la fruizione civile e responsabile dei beni archeologici, di motivarne la comunicazione la tutela e la valorizzazione
Rafforzamento del dialogo e della cooperazione con l'Università e con aziende impegnate nella produzione culturale.

Il progetto è stato elaborato dal Liceo Cagnazzi alla luce gli orientamenti generali del PTOF per quanto riguarda l'implementazione dell'alternanza scuola/lavoro, che sta impegnando l'intero Collegio in un costruttivo dibattito volto all'individuazione di interventi di raccordo con il mondo delle professioni coerenti con il PECUP dello specifico curriculum liceale classico.

Descrizione sintetica degli obiettivi perseguiti/raggiunti

COMPETENZE	NON RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	SUPERATO
Rispetto di norme e regole			X
Puntualità e correttezza nel comportamento			X
Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate			X
Capacità di relazione e comunicazione			X
Attitudine al lavoro di gruppo			X
Capacità di trasferire e/o utilizzare le conoscenze disciplinari nel contesto di lavoro			X
Capacità di decodificare e utilizzare il linguaggio tecnico			X
Utilizzo di ICT			X
Capacità di valutazione dei risultati e di autovalutazione			X

Documentazione del percorso

Realizzazione di prodotti anche multimediali (brochure divulgativa e video) volti a sintetizzare e comunicare, anche grazie all'uso di immagini e fotografie, le impressioni e gli esiti di tutta l'esperienza.

Modalità di osservazione e monitoraggio dell'azione

QUESTIONARIO E RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE IN INGRESSO E IN USCITA (PIATTAFORMA INDIRE)
QUESTIONARIO DI GRADIMENTO (PON INDIRE)

Valutazione finale

La Valutazione Finale è stata fatta sulla base di ULO appositamente strutturate dai tutor scolastici e dal tutor aziendale.

Le due Ulo sono si sono avvalse di ECVET, il sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione. Si tratta di uno strumento utile alla convalida, al riconoscimento, al trasferimento di un'unità di risultati dell'apprendimento, con riferimento agli strumenti europei esistenti, come EQF ed Europass.

Riflessione sull'esperienza

PUNTI DI FORZA

Perfetta interazione fattiva e collaborativa tra tutti gli attori del PON: tra le due tutor, tra queste e l'esperta, tra il gruppo studenti - le tutor-l'esperta unitamente a tutti gli archeologi impegnati nell'attività di scavo;

intesa tra Università e Liceo classico sia in fase di progettazione che di realizzazione del PON;

perfetta distribuzione dei compiti assegnati ai ragazzi per far sì che tutti facessero esperienza in ogni fase lavorativa legata allo scavo archeologico;

acquisizione della consapevolezza circa l'importanza del lavoro d'equipe;

acquisizione progressiva dell'autonomia non solo nello svolgimento dei compiti assegnati ,a anche nella gestione dei vari momenti della giornata

(prof.ssa MELODIA CARLA)

(prof.ssa TUCCI MARIA)



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	NEUTRINI SOLARI e MASSIMI SISTEMI
DENOMINAZIONE AZIENDE	Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) – INFN
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il 22 febbraio 2023 in collegamento dai Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) – INFN si terrà l'evento "Neutrini solari e massimi sistemi". L'incontro sarà rivolto alle scuole secondarie di secondo grado e sarà incentrato sul contributo che i Laboratori Nazionali del Gran Sasso hanno dato allo studio dei neutrini solari e all'astrofisica stellare, dagli esperimenti pionieristici GALLEX e GNO, agli aspetti sui meccanismi delle reazioni di fusione nucleare nelle stelle chiariti da LUNA, fino all'osservazione del centro del Sole svolta da BOREXINO. Questi importanti risultati si collocano all'apice di un lungo percorso, iniziato più di 2000 anni fa nella Grecia antica e che, grazie al contributo di uomini, idee, storie e risultati rivoluzionari, ha permesso la comprensione degli aspetti astronomici ed astrofisici del Sole.</p> <p>Dopo l'introduzione del direttore dei LNGS Ezio Previtoli, seguirà l'intervento di Lucio Russo, dell'Università di ROMA Tor Vergata, fisico, matematico e storico della scienza che illustrerà il legame tra l'antichità e la rivoluzione scientifica moderna, soprattutto per quanto riguarda l'affermazione del modello eliocentrico. La prima parte si concluderà con gli interventi di due ricercatori LNGS: Francesco Vissani racconterà il percorso scientifico che ha portato a comprendere i meccanismi alla base del funzionamento del Sole, grazie anche al ruolo chiave giocato dai neutrini. Nicola Rossi presenterà nel dettaglio il funzionamento del rivelatore Borexino operativo presso i LNGS dal 2007 al 2021, presentando i risultati che hanno reso i Laboratori un Centro all'avanguardia per questo tipo di ricerca.</p> <p>Nella seconda parte si alterneranno la ricercatrice Carla Cattadori, Sezione INFN di Milano Bicocca, e i ricercatori Riccardo Biondi, Federico Ferraro e Aldo Ianni, dei LNGS, che racconteranno il passato, il presente e il futuro dell'attività di ricerca ai Laboratori nello studio dei neutrini solari e nel campo dell'astrofisica.</p>
DURATA	5 ORE

TITOLI	CERTIFICAZIONE PCTO
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Liceo Cagnazzi per diretta streaming, da Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) - INFN

IL TUTOR SCOLASTICO

Maria Rosaria Cornacchia



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Antologia palatina: Fucina di filologia digitale
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo Cagnazzi- Università' di Montreal
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>L'attività progettata e realizzata costituisce una modalità di lavoro nel campo delle Digital Humanities.</p> <p>Il laboratorio di traduzione partecipativa dell'Antologia Palatina, è stato sviluppato in collaborazione con "Chaire de recherche du Canada sur les écritures numériques" dell'Università di Montreal (Canada) a partire dalla versione digitale dell'antico manoscritto del X sec a. C. , messo in rete dal Perseus Project (Tufts University di Boston).</p>

Si tratta di una sperimentazione pilota di una più ampia azione di divulgazione e utilizzazione dell'antico manoscritto mediante l'accesso ad un database aperto che permette di tradurre gli epigrammi in diverse lingue, di allineare le traduzioni (collegando le parole con le espressioni greche corrispondenti), oltre che di commentarle, annotarle e di mettere gli epigrammi in relazione tra di loro e con altri contenuti. Molto spazio è stato riservato alle conoscenze di repertori specialistici grazie al Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli studi di Bari. I licei italiani sono luoghi privilegiati per la circolazione dei contenuti letterari greci. Grazie al liceo classico, l'Italia è il paese nel mondo con il più alto numero di persone che conoscono il greco: il coinvolgimento dei licei in questo [progetto](#) ha avuto un impatto enorme sul suo sviluppo e permette allo stesso tempo una valorizzazione delle competenze uniche dei nostri studenti e dei nostri professori. In particolare, la partecipazione degli studenti a questo [progetto](#), grazie a delle collaborazioni mirate con alcuni licei e istituzioni italiane, ha permesso :

- **dal punto di vista pedagogico** : di far lavorare gli studenti a delle traduzioni che sono poi rese pubbliche. il che valorizza lo sforzo di traduzione senza limitarlo a un puro esercizio scolastico; di migliorare le competenze linguistiche degli studenti grazie al lavoro di allineamento delle traduzioni; di dare agli studenti la consapevolezza dell'impatto di questo corpus antologico sulla storia della letteratura e in generale sul nostro immaginario collettivo; di valorizzare le competenze acquisite nel curriculum scolastico
- **dal punto di vista scientifico**: di produrre un gran numero di traduzioni italiane di ottima qualità; di mettere a disposizione del pubblico italiano che non conosce il greco questi testi e di valorizzarli; di produrre dei *thesauri* automatici grazie all'allineamento delle traduzioni; di arricchire il testo con commenti e annotazioni e di metterli in relazione con altri testi del *corpus* antologico o di altri *corpora* letterari.

Il database contiene il secondo libro dell'Antologia Palatina, realizzato dagli studenti del Pon (giugno 2019). Potenzialmente il database potrebbe diventare un riferimento per la circolazione online dei classici greci e latini in lingua originale e in traduzione.

IL MANOSCRITTO PALATINUS GR. 23 DIGITALIZZATO È STATO LETTO E TRASCRITTO DOPO UNA COLLAZIONE CON LE EDIZIONI DI P. WALTZ e DI CONCA-MARZI-ZANETTO PER L'EDIZIONE RECENTE UTET, OLTRE ALLA PRECEDENTE DI PONTANI.

	disseminazione : video
DURATA	30 ORE
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Liceo Cagnazzi

Tutor

prof. Devito Giuseppe

Esperto

prof.ssa Divincenzo Annalisa



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Premio ASIMOV
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo Cagnazzi- INFN
BREVE DESCRIZIONE	

E DEL PROGETTO	<p>Il “Premio Asimov” intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Nasce da un’idea del fisico Francesco Vissani, che si è ispirato ad analoghe iniziative della Royal Society. Inizialmente istituito dal Gran Sasso Science Institute (GSSI) dell’Aquila, grazie alla collaborazione dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e di molte altre realtà scientifiche, si qualifica oggi come Premio di livello nazionale.</p> <p>Il Premio è intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di un impressionante numero di opere di divulgazione scientifica oltre che di svariati romanzi e racconti. L’attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti può essere riconosciuta ai fini dell’attribuzione di crediti formativi e come percorso per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro), previa certificazione degli Enti organizzatori e delle scuole aderenti.</p>
DURATA	30 ORE
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Liceo Cagnazzi

Altamura, 08/01/2023

Referente di Istituto

prof.ssa Maria Tucci



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo Cagnazzi

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il PCTO “Organizziamo la Rassegna teatrale” mira a gestire tutti gli aspetti organizzativi, comunicativi, logistici legati ad un evento. Il gruppo di lavoro cura la realizzazione della grafica, la comunicazione social degli eventi e dei comunicati stampa, la predisposizione di strumenti utili all’accoglienza delle scuole partecipanti, il lavoro di Maschera durante gli spettacoli, la relazione tra le scuole, la presentazione dell’evento.</p> <p>Ad un primo momento di formazione con l’intervento di professionisti del Teatro per il ruolo di Maschera e con l’esperto Ezio Berloco per l’organizzazione e la comunicazione eventi, I ragazzi, ciascuno nel proprio ruolo di competenza, cominciano a predisporre materiali e attività finalizzati alla buona riuscita dell’evento finale.</p>
DURATA	70 ORE (40 evento + 30 preparazione)
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Liceo Cagnazzi

Altamura, 01/10/2022

Tutor
prof.ssa Maria Tucci



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEMA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	es-PON-iamo gli attrezzi della scienza
DENOMINAZIONE AZIENDE	

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ON	<p>Il Liceo Cagnazzi vanta un prezioso Laboratorio di attrezzi anche antichi. Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Il progetto mira a far vivere gli studenti da protagonisti nel presente scolastico (la scuola non deve essere intesa solo come formazione del futuro), a prendersi cura degli spazi di lavoro muovendosi in essi con padronanza e disinvoltura e inoltre favorire una convivenza armoniosa tra loro.</p> <p>Altre finalità del progetto sono la trasmissione del metodo di lavoro dello scienziato basato sull'osservazione degli eventi, sulla formulazione delle ipotesi, sulla raccolta dei risultati, tutto effettuato con estremo rigore; e l'orientamento degli studenti a rapportarsi con l'informazione scientifica in modo che la scienza si presenti come materia viva e accattivante.</p> <p>Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.</p> <p>Attività previste: inventario digitalizzato degli strumenti di laboratorio, riordino e pulizia degli armadi dove è deposta tutta la vetreria, riordino dei vetrini in dotazione presso la scuola, recupero di antiche tavole periodiche degli elementi</p> <p>Si procederà con l'attuazione di esperimenti semplici. Si procederà ad entusiasmare gli studenti a partire dalle conoscenze e dall'affezione per i luoghi e gli oggetti dello Storico Liceo Cagnazzi.</p>	
DURATA (ore)	30 ore		
TITOLI	Attestati - certificati competenze		
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Laboratorio di scienze del Liceo Cagnazzi		

IL TUTOR SCOLASTICO

**Prof.ssa Cirrottola Angela
Giacinta**

ESPERTO

prof.ssa Scaltrito

Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno

Cognome e nome	Descrizione percorso	Totale ore
B. A.	-Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -neutrini solari e massimi sistemi -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -Es-pon-iamo gli strumenti della scienza -premio Asimov settima edizione	125
C. D.	-Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -neutrini solari e massimi sistemi -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -Digital humanities -premio Asimov settima edizione	139
C. G.	-Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -Digital humanities -premio Asimov settima edizione	134
C. V.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -neutrini solari e massimi sistemi -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -Digital humanities	101
C. D.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -neutrini solari e massimi sistemi -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -Digital humanities -premio Asimov settima edizione -Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione	199
C. C.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -neutrini solari e massimi sistemi -dietro le quinte: come gestire -Digital humanities -es-pon-iamo gli strumenti della scienza	126
C. M.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -neutrini solari e massimi sistemi -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -Digital humanities -es-pon-iamo gli strumenti della Scienza -Notte europea dei ricercatori	142
C. M.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -neutrini solari e massimi sistemi -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -Digital humanities -es-pon-iamo gli strumenti della Scienza	115
C. G.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -neutrini solari e massimi sistemi -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -Notte europea dei ricercatori	90
C. I.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -Digital humanities	104
C. M.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -neutrini solari e massimi sistemi -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -es-pon-iamo gli strumenti della Scienza	101
C. A.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -es-pon-iamo gli strumenti della Scienza -Digital humanities	123
D. C.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -neutrini solari e massimi sistemi -Digital humanities	109
F. A.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -neutrini solari e massimi sistemi -Digital humanities -premio Asimov settima edizione	133

G. C.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -premio Asimov settima edizione (due edizioni) -Digital humanities -Es-pon-iamo gli strumenti della Scienza -Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione	218
H. K.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -Digital humanities -Notte europea dei ricercatori	109
L. G.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -neutrini solari e massimi sistemi -Es-pon-iamo gli strumenti della Scienza -premio Asimov settima edizione (due edizioni)	137
L. M.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -Es-pon-iamo gli strumenti della Scienza	99
M. C.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -Digital humanities -Notte europea dei ricercatori -neutrini solari e massimi sistemi	114
M. M.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -Digital humanities -neutrini solari e massimi sistemi -Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione -premio Asimov settima edizione (due edizioni) -Percorso di formazione propedeutico alla mobilita	269
Q. F.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -Digital humanities -neutrini solari e massimi sistemi -premio Asimov settima edizione -Es-pon-iamo gli strumenti della Scienza	169
R. L.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -Digital humanities -Es-pon-iamo gli strumenti della Scienza	127
S. A.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -neutrini solari e massimi sistemi -premio Asimov settima edizione	109
S. I.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -Digital humanities -neutrini solari e massimi sistemi -Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione -Es-pon-iamo gli strumenti della Scienza -Percorso di formazione propedeutico alla mobilita - premio Asimov settima edizione	299
V. N.	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro -dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -Digital humanities -neutrini solari e massimi sistemi	101
Z. C.	-Dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale -Digital humanities -Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione - premio Asimov settima edizione	164

Allegato 3

Tabella Modulo 30 ore di ORIENTAMENTO curricolare

TITOLO MODULO			
ORIENTAMENTO			
ATTIVITÀ	ENTE	SEDE	ORE
Orienteering con UNIBA I fase	UNIBA Università di Bari	Liceo Cagnazzi	3
Orienteering	Uniba	Bari	5
Orienteering	UNIBA	Liceo Cagnazzi	5
Salone studente	Uniba	Bari	6
Viaggio Istruzione Grecia	Liceo Cagnazzi	Grecia	25
Viaggio istruzione Roma	Liceo Cagnazzi	Roma	5

Il Consiglio della classe 5[^] BN

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	LOIUDICE ANNA MARIA	<i>Anna Maria Loiudice</i>
RELIGIONE	CORNACCHIA GIOVANNI	<i>Giovanni Cornacchia</i>
FILOSOFIA	TRICARICO ANTONIETTA	<i>Antonietta Tricarico</i>
STORIA	TRICARICO ANTONIETTA	<i>Antonietta Tricarico</i>
GRECO	AMOROSO GIOVANNA	<i>Giovanna Amoroso</i>
SCIENZE NATURALI	SCALTRITO GIACINTA	<i>Giacinta Scaltrito</i>
LATINO	TUCCI MARIA	<i>Maria Tucci</i>
MATEMATICA	CIRROTTOLA ANGELA	<i>Angela Cirrottola</i>
FISICA	CAPURSO ANNA MARIA	<i>Anna Capurso</i>
STORIA DELL'ARTE	CIMINALE DARIO	<i>Dario Ciminale</i>
INGLESE	SCALERA ANGELA MARIA	<i>Angela Maria Scalera</i>
SCIENZE MOTORIE	VITUCCI FRANCESCO	<i>Francesco Vitucci</i>

Altamura, 13 Maggio 2024

Docente Coordinatore: Prof. ~~SAO~~ MARIA TUCCI

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis

Maria Tucci
Claudio Crapis